

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

AUDIZIONI INFORMALI:

Nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/26/UE sulla gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multiterritoriali per i diritti su opere musicali per l'uso *online* nel mercato interno (Atto n. 366).

Audizione di rappresentanti del settore 63

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale concernente revisione e aggiornamento del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 14 gennaio 2014, recante principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università. Atto n. 370 (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni*) 63

ALLEGATO (*Parere approvato*) 66

SEDE REFERENTE:

Iniziative per preservare la memoria di Giacomo Matteotti. C. 3844, approvata dalla 7^a Commissione permanente del Senato (*Rinvio del seguito dell'esame*) 64

COMITATO RISTRETTO:

Introduzione dell'educazione di genere nelle attività didattiche delle scuole del sistema nazionale di istruzione. C. 1230 Tentori, C. 1510 Costantino, C. 1944 Bruno Bossio, C. 2324 Roccella, C. 2585 Valeria Valente, C. 2667 Chimienti, C. 2783 Vezzali, C. 3022 Malisani, C. 3423 Castiello, C. 3975 Centemero e C. 4049 Buttiglione. 65

AUDIZIONI INFORMALI

Martedì 17 gennaio 2017.

Nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/26/UE sulla gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multiterritoriali per i diritti su opere musicali per l'uso *online* nel mercato interno (atto n. 366).

Audizione di rappresentanti del settore.

L'audizione informale si è svolta dalle 12.10 alle 13.15.

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 17 gennaio 2017. — Presidenza del vicepresidente Bruno MOLEA. — Intervengono la sottosegretaria di Stato per i beni e le attività culturali e il turismo, Ilaria Carla Anna Borletti dell'Acqua e il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca Vito De Filippo.

La seduta comincia alle 14.

Schema di decreto ministeriale concernente revisione e aggiornamento del decreto del Ministro

dell'istruzione, dell'università e della ricerca 14 gennaio 2014, recante principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università.

Atto n. 370.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto, rinviato nella seduta dell'11 gennaio 2017.

Bruno MOLEA, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori è garantita dal circuito chiuso.

Gianluca VACCA (M5S) condivide quanto evidenziato dalla collega Ghizzoni nella sua relazione in merito ad alcuni profili problematici delle nuove modalità di redazione dei bilanci previste per le università. In particolare, si riferisce alla difficoltà di ricondurre l'attività accademica ad un'attività di natura economica e produttiva, nonché alla riduzione dell'autonomia dei dipartimenti che questa riforma sembrerebbe determinare. Chiede, pertanto, alla relatrice di illustrare più in dettaglio tali aspetti, al fine di avviare un'approfondita riflessione di tipo politico.

Maria Grazia ROCCHI (PD), sottolinea difficoltà e tecnicismi della materia, ricorda come il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria a quello di contabilità economico-patrimoniale di tipo civilistico richieda un lungo processo di adattamento, da affrontare per fasi successive. Il nuovo sistema dovrà necessariamente piegarsi a finalità conoscitive senza gravare troppo sulle strutture universitarie cui vengono richiesti nuovi e complessi adempimenti.

Manuela GHIZZONI (PD), *relatrice*, ribadisce la difficoltà di comprendere a priori la portata di un provvedimento tecnicamente così complesso. A tale proposito, reputerebbe utile conoscere lo stato dell'arte dopo la prima applicazione delle

norme. Ricorda come, attraverso i nuovi strumenti, sarà possibile effettuare opportuni controlli sulla gestione economica degli atenei. Tuttavia bisognerebbe evitare che le finalità conoscitive e di valutazione comportino un appesantimento delle attività per strutture non ancora sufficientemente attrezzate. Formula, infine, una proposta di parere favorevole con osservazioni (*vedi allegato*).

Il sottosegretario di Stato, Vito De Filippo, dopo un breve saluto ai componenti della Commissione, dichiara di condividere il contenuto della proposta, anche nelle osservazioni.

La Commissione approva la proposta di parere della relatrice.

La seduta termina alle 14.20.

SEDE REFERENTE

Martedì 17 gennaio 2017. — Presidenza del vicepresidente Bruno MOLEA. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca Vito De Filippo.

La seduta comincia alle 14.20.

Iniziativa per preservare la memoria di Giacomo Matteotti.

C. 3844, approvata dalla 7ª Commissione permanente del Senato.

(*Rinvio del seguito dell'esame*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 7 dicembre 2016.

Giulia NARDUOLO (PD), *relatrice*, propone un breve rinvio per consentire un esame più approfondito degli emendamenti pervenuti.

La Commissione concorda.

La seduta termina alle 14.25.

COMITATO RISTRETTO

Martedì 17 gennaio 2017.

Introduzione dell'educazione di genere nelle attività didattiche delle scuole del sistema nazionale di istruzione.

C. 1230 Tentori, C. 1510 Costantino, C. 1944 Bruno Bossio, C. 2324 Roccella, C. 2585 Valeria Valente, C. 2667 Chimienti, C. 2783 Vezzali, C. 3022 Malisani, C. 3423 Castiello, C. 3975 Centemero e C. 4049 Buttiglione.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 14.30 alle 15.

ALLEGATO

Schema di decreto ministeriale concernente revisione e aggiornamento del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 14 gennaio 2014, recante principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università. Atto n. 370.

PARERE APPROVATO

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione),

esaminato, nelle sedute dell'11 e 17 gennaio 2017, lo schema di decreto ministeriale concernente revisione e aggiornamento del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 14 gennaio 2014, recante principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università (atto n. 370);

ritenuto che sarebbe utile, ai fini dell'attività della Commissione, conoscere lo « stato dell'arte » di applicazione del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19;

considerato che l'articolo 2, comma 1, lettera *f*) interviene sulla lettera *g*) dell'articolo 4, comma 1, del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, relativa ai ratei e risconti, apportando modifiche sulla valutazione contabile delle commesse, dei progetti e delle ricerche finanziate o cofinanziate da soggetti terzi;

tenuto conto che l'articolo 3 modifica l'articolo 5, comma 1, lettera *b*), del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, circa i criteri di predisposizione del primo Stato Patrimoniale degli atenei, che interviene, in particolare, su quello relativo ad immobili e terreni di terzi e dispone che essi debbano essere sempre valorizzati nei conti d'ordine,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) stante la difficoltà di individuare un valore da assegnare ad immobili e terreni di terzi a disposizione dell'ateneo di cui all'articolo 3, si valuti che la valorizzazione avvenga per il tramite della nota integrativa;

b) le tavole di bilancio, conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario – tenendo conto delle peculiarità delle attività delle università – siano coerenti, nella loro impostazione, con la regolamentazione generale;

c) stante la rilevanza di commesse, progetti e ricerche finanziate o co-finanziate da soggetti terzi per l'attività universitaria e tenuto, altresì, conto della specificità di tali attività, che vanno da quelle commissionate da un soggetto esterno a quelle ad esito di un bando pubblico, si consideri l'opportunità di dedicarvi una apposita area specifica dello stato patrimoniale, invece di iscriverli sotto-conto dei ratei dell'attivo e dei risconti del passivo, anche al fine di rendere coerente il criterio valutativo con la collocazione a bilancio;

d) si intervenga affinché gli atenei siano sostenuti nell'adozione di sistemi di contabilità analitica adeguati ai fabbisogni conoscitivi.